

Lo Spirito di Stella e Marco Rossato: storie di libertà e autonomia

20 settembre 2018

Link: <http://www.superando.it/2018/09/20/lo-spirito-di-stella-e-marco-rossato-storie-di-liberta-e-autonomia/>

Ora la circumnavigazione delle coste italiane, dall'Adriatico al Mar Ligure è stata completata, e sia "Lo Spirito di Stella" – il celebre catamarano completamente accessibile anche alle persone con disabilità, progettato da Andrea Stella – sia Marco Rossato, con l'inseparabile cagnolino Muttley, sono approdati a Genova, dove nei prossimi giorni continueranno a raccontare e a vivere le loro belle storie di libertà e autonomia, nel corso di numerosi eventi



Ora la circumnavigazione delle coste italiane, dall'Adriatico al Mar Ligure è stata completata, e sia **Lo Spirito di Stella** – il celebre catamarano completamente accessibile anche alle persone con disabilità, progettato da **Andrea Stella** – sia **Marco Rossato**, con il fedele **Muttley**, sono approdati a **Genova**.

Il nostro giornale ha seguito sin dagli inizi queste due belle avventure, nate all'insegna della libertà e dell'autonomia (se ne legga a [questo](#) e a [questo](#) link).

In realtà il **Progetto WoW** (*Wheels on Waves*, ovvero "Ruote sulle onde") dello *Spirito di Stella* era partito alla grande già nel 2017, addirittura a livello transoceanico. Vale la pena ricordare ai Lettori di cosa si sia trattato.

Partito da **Miami** – città particolarmente significativa per Stella, in quanto proprio lì, nel 2000, un proiettile vagante gli aveva leso la colonna vertebrale -, *Lo Spirito di Stella* aveva fatto tappa successivamente a Norfolk, Annapolis e Great Kills. Quindi, l'incontro a **New York** con il segretario generale delle Nazioni Unite **António Guterres**, che aveva affidato in custodia a Stella la **Convenzione ONU** sui Diritti delle Persone con Disabilità. Era seguita la lunga traversata oceanica, fino ad arrivare in giugno in Portogallo e ripartire poi per Gibilterra, Spagna e Francia, con l'approdo nel nostro Paese il 25 agosto alla Spezia, dopo avere percorso ben 6.500 miglia. Da lì la fase finale del viaggio, dopo l'incontro del 13 settembre con **Papa Francesco** – che per l'occasione aveva visto i componenti di *WoW* ricevere il titolo di "Ambasciatori della pace nel mondo" – proseguendo poi per Napoli, Messina (con un altro incontro d'eccezione, come quello con il **Dalai Lama**), Crotone, Rimini e Trieste e concludendosi nel Bacino di San Marco di **Venezia**, dopo avere incontrato in mare l'Amerigo Vespucci, Nave Scuola della Marina. Il tutto alternando più di **venti equipaggi** e scrivendo una storia fatta di protagonisti provenienti da tutto il mondo.

Qualche tempo dopo, la partecipazione al **4° Parlamento Europeo delle Persone con Disabilità**, con la consegna della Convenzione al presidente dell'Europarlamento **Antonio Tajani**.

Obiettivo dichiarato della grande avventura, pienamente raggiunto, quello di lanciare un messaggio universale di uguaglianza e un appello ad abbattere tutte le **barriere fisiche, mentali e culturali**.

In questo 2018, dunque, *WoW* ha riproposto la propria sfida e lo ha fatto sulle coste del nostro Paese, con un vero e proprio "**giro d'Italia**", partito all'inizio di maggio da **Lignano Sabbiadoro** (Udine), per snodarsi in successione sulle tappe di Venezia, Rimini, Porto San Giorgio (Fermo), Bari, Crotone, Catania, Messina, Napoli, Ostia (Roma), Rosignano Marittimo (Livorno) e la Spezia, fino ad arrivare in questi giorni, come detto, al **Porto Antico di Genova**, per una settimana dedicata alla passione nautica, con eventi e *Open Days* nel cuore del Capoluogo ligure, grazie alla collaborazione e il supporto dello Yacht Club Italiano e dello Stato Maggiore della Difesa.

«Mostreremo il catamarano alle persone con disabilità – aveva dichiarato in maggio **Corrado Sulsente**, project manager di *WoW* – e le porteremo in mare con gite di tre o quattro alle quali alterneremo tratte di navigazione di più giorni con equipaggi misti con e senza disabilità. L'obiettivo è quello di ospitare in totale circa **seicento persone a bordo** e far vivere loro l'emozione del mare».

Così è stato, e anche più, e così sarà anche nei prossimi giorni a Genova, innanzitutto domani, **21 settembre**, quando dopo una mattinata di uscite al largo del porto, con protagonisti i candidati di **Exposanità** (la Mostra

Internazionale di Bologna al Servizio della Sanità e dell'Assistenza), nel pomeriggio saliranno a bordo dello *Spirito di Stella* le persone dell'Associazione **Amici di Simone Tanturli**, che dal 2006 sostiene le famiglie di bambini con disabilità, supportandoli nell'educazione, nell'acquisto di attrezzature didattiche e nel fronteggiare le difficoltà quotidiane.

E ancora, l'incontro del pomeriggio (ore 16) con **Andrea Stella**, ospite del **58° Salone Nautico di Genova**, la più grande fiera della nautica nazionale e internazionale, per la presentazione del suo ultimo libro *Sfida sull'oceano. Un'eccezionale impresa di mare in sedia a rotelle* (**Edizioni San Paolo, 2018**).

Sabato 22 e domenica 23, quindi, gli **Open Days** daranno la possibilità a sei giovani del **Gruppo ANFFAS** (Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale) del Comune di **Cerro Maggiore** (Milano) e ad altri candidati di diventare "velisti per un giorno", affrontando una breve avventura marittima.

A quel punto non resterà che attendere il **5 ottobre**, quando il catamarano saluterà la Liguria, per ripartire e ripercorrere le coste italiane a ritroso, verso il suo obiettivo finale, che sarà la cinquantesima edizione della **Barcolana**, la celeberrima regata di **Trieste**, in programma per il 14 ottobre.

Ma in questi giorni, come raccontato inizialmente, anche **Marco Rossato** è arrivato a Genova, ultima di **sessanta città** che hanno ospitato il velista paraplegico, nel corso del suo lungo viaggio in barca a vela (il trimarano *Dragonfly 800 Wing Swing*, denominato *Foxy Lady*), con l'inseparabile cagnolino **Muttley**, partendo il 22 aprile dall'Arsenale di Venezia, seguito anche da un **camper**, opportunamente attrezzato, per supportarlo da terra e dare la massima visibilità all'iniziativa.

Il tutto per realizzare il Progetto **TRI sail4all**, con **quattro obiettivi** fondamentali: rilevare e verificare l'**accessibilità dei porti italiani**; diffondere i principi della **Convenzione ONU** sui Diritti delle Persone con Disabilità; lottare per una **patente nautica uguale per tutti**, dove non ci siano restrizioni e limiti; sensibilizzare in particolare gli alunni delle scuole sul tema dell'**inquinamento del mare**, e soprattutto sulla plastica sommersa, che sta affliggendo mari e oceani, creando vere e proprie emergenze e devastazioni.

Dopo quindi un viaggio pieno di incontri e di emozioni lungo tutta la penisola, Rossato porrà ancora quei quattro obiettivi al centro degli incontri conclusivi della sua impresa.

Accadrà il **22 settembre**, con l'evento denominato non a caso *Missione compiuta*, in programma nel pomeriggio (ore 16) al Teatro del Mare, situato all'interno del Salone Nautico di Genova. E ancora il **23 settembre** (dalle 19), con "La Festa" nella Sala del Maggior Consiglio del Palazzo Ducale, dove gli ospiti potranno visionare vari filmati del Progetto **TRI sail4all**, sapere di più sulla programmazione invernale di esso e partecipare alla premiazione di *Assonautica Awards*.

Ma non finirà qui, anzi: infatti, il **24 mattina**, sempre con Muttley, Rossato andrà al **Gaslini**, per raccontare la sua storia ai piccoli pazienti dell'ospedale genovese. «Una storia ricca di speranza e di momenti di gioia – si legge nella presentazione di questa iniziativa -, di esempi concreti da seguire e di parole forti sul **perché non bisogna mai arrendersi**. Il viaggio in solitaria di Marco Rossato, infatti, è anche per i più piccoli una prova di determinazione, impegno e ottimismo. Quale miglior messaggio, quindi, per far sorridere bambini e bambine, nonostante un'ingiusta condizione di sofferenza, se non quello che **i sogni si possono davvero realizzare**, se lo si vuole abbastanza? Le loro fantasie vanno alimentate così come l'amore per la vita. I limiti non esistono, e Marco glielo vuole raccontare». (*Stefano Borgato*)